

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 711

Curia Generalizia - Roma

711

P. LUZZAGO GIORGIO

di Cremona, figlio di Pietro e di Diana De Rossi.
Professò in S. Geroldo di Cremona il 18 02 1590.
Poi dai libretti delle Deputazioni sappiamo che fu
studente prima a Vicenza, poi in S. Biagio di Roma.
Fatto sacerdote fu inviato nel 1596 nell'orfanotro-
fio di Loreto a Napoli; nel 1599 a Caserta; nel 1601
a S. Biagio di Roma, dove fu anche vicepreposito nel
1604. Nel 1605 fu prima ministro nel collegio Greco
di Roma; e verso la fine di quell'anno fu mandato a
Cremona, prima nella casa di S. Lucia, poi dal 1607
in quella di S. Geroldo. Fu poi destinato a Venezia

dove lo troviamo rettore dell'Ospitaletto nel 1617;
ma dove già dimorava fin dal 1612, come consta da
alcune sue lettere. Morì all'Ospitaletto di Venezia
il 5 luglio 1621

Fonti:

Libretto delle Deputazioni

Cartella personale

Cartelle dei luoghi

712

P. MACCASOLA GIROLAMO LEONARDO

di Bergamo. Professò il 10 XII 1665 .

Nel 1674 é registrato fra i componenti la famiglia religiosa del collegio di Brescia.

Nel 1681 é già vicepreposito nella casa di Somasca, dove varie volte ricoperse la prepositura: 1685-88; 1695-96.

Le sue benemerenzè sono attestate dal P. Gen. in atto di visita: " essendo stato non solo al governo di questa casa come superiore et al meneggio economico della medesima con vantaggio evidente, ma havendo anco udite in questo tempo le confessioni con assidua assistenza et esercitata la cura con somma soddisfazione di tutto questo popolo et con esemplarità di ottimi costumi fu fatto da me infrascritto il presente attestato acciò resti perpetua memoria ".

Dopo il 1688 continuò a dimorare in Somasca come parroco e vicepreposito.

Il 20 IV 1694 ebbe questo ordine dal P. prov. Garzoni in atto di visita: " Ho ordinato che il R.P.D. Girolamo Maccasola debba far la sua cura, la sua Dottrina Cristiana, et potendo andare a dire la sua S. Messa alla Valletta vadi pure sollevando il M.R.P. Prep. da detto aggravio ".

Continua la registrazione dei meriti, come questa che

cito per la singolarità della fonte; del P. Gen. Sorzano in atto di visita: " 28 V 1696 - attese le fedeli ed informazioni havute dal M.R.Sig. Preposto di Olginate Vicario foraneo della pieve trovo che il R.P. Girolamo Maccasola Preposito e curato di S. Bartolomeo di Somasca ha esercitata la cura d'anime con la dovuta assistenza sì nell'insegnare la dottrina cristiana come nell'amministrazione dei Sacramenti; e ciò serva a cumulare l'attestazioni fatte dai passati visitatori ".

Nel 1696 rinunciò alla prepositura di Somasca iustis

de causis, cioè per dissensò col capitolo collegiale
circa l'amministrazione economica della medesima casa.

Nel 1697 si ritirò nella casa di S. Leonardo di Ber-
sgamo, della quale forse ebbe anche un governo interi-
nale; e ivi morì il 4 3 1726.